ANNO XXII - APRILE 2013 - N. 4

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

PAPA FRANCESCO

13 marzo 2013 ore 19,06: la Chiesa ha un nuovo Vescovo di Roma. In sole 24 ore una realtà quasi data al capolinea da tanti soloni e annunciatori di sventure supportate da varie situazioni non sempre edificanti, ha saputo voltare pagina radicalmente e far risplendere in tutta la sua lucentezza la forza dello Spirito Santo che anima e guida la sua Chiesa nel corso della Storia.

Il cardinale protodiacono Tauran dalla loggia centrale della Basilica di San Pietro da l'annuncio che sconvolge tutti: il nuovo Papa è un cardinale argentino Jorge Mario Bergoglio e si chiamerà Francesco. E' sorprendente come tutti i giornalisti che avevano fatto del toto-papa una lunga serie di trasmissioni, sono stati smentiti e per alcuni istanti c'è stato silenzio: dovevano ricalibrare il loro intervento.

E dopo pochi minuti ecco apparire il nuovo Papa Francesco: *"Fratelli e sorelle, buonasera! Voi sapete che il dovere del Conclave era di dare un nuovo vescovo a Roma. Sembra che i miei fratelli cardinali siano andati a prenderlo quasi alla fine del mondo…ma siamo qui."*

E' l'inizio di una nuovo cammino in un tratto di storia che ci riguarda. E prosegue: *"Vi ringrazio dell'accoglienza. La comunità diocesana di Roma ha il suo Vescovo: grazie! E prima di tutto, vorrei fare una preghiera per il nostro Vescovo emerito, Benedetto XVI°. Preghiamo tutti insieme per lui, perché il Signore lo benedica e la Madonna lo custodisca. E adesso incominciamo questo cammino: Vescovo e popolo. Questo cammino della chiesa di Roma, che è quella che presiede nella carità tutte le Chiese. Un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi. Preghiamo sempre per noi: l'uno per l'altro. Preghiamo per tutto il mondo, perché ci sia grande fratellanza. Vi auguro che questo cammino di Chiesa, che oggi incominciamo…sia fruttuoso per l'evangelizzazione di questa città tanto bella! E adesso vorrei dare la benedizione, ma prima, vi chiedo un favore: prima che il Vescovo benedica il popolo, vi chiedo che voi preghiate il Signore che mi benedica: la preghiera del popolo chiedendo la benedizione per il suo Vescovo. Facciamo in silenzio questa preghiera di voi su di me."* Un minuto di silenzio: quella piazza gremita si è trasformata in una grande Chiesa orante per il suo nuovo pastore.

Una grande sorpresa ha attraversato il mondo ed ha infuso nuovo slancio per un servizio sempre più attento all'annuncio di Cristo.

Certo *"la conclusione non deriva dalle premesse"*, così inizia la sua riflessione mons. Mario Delpini, vescovo e vicario generale della diocesi di Milano, (è già stato qui a Zelo due anni fa) *"l'esito non è secondo le previsioni: l'emozione e l'improvvisa simpatia universale per un uomo praticamente escluso dall'attenzione fino al giorno prima sono il segno di una sorpresa. L'elezione di Papa Francesco non è coerente con le aspettative della vigilia. La sorpresa è anche una smentita di*

segue a pagina 2

SOMMARIO

Le apparizioni del Risorto pagina 2
Giornata Mondiale per le vocazioni pagina 3
Notizie dalla Scuola Materna pagina 4
Santi e Beati pagina 4
Uno di noi! pagina 5
Calendario liturgico Aprile pagina 6-7
Appuntamenti pagina 8
Altri Avvisi pagina 8
Con i giovani al Monastero di Bose pagina 9
L'oratorio di Mignete: una realtà da potenziare? Lettera aperta pagina 10
Mignete: Programma per la ricorrenza della Festa dei S. Patroni Filippo e Giacomo Apostoli pagina 11

continua da pagina 1

tante parole spese nell'impazienza dell'attesa da tutti coloro che sono costretti a produrre una certa quantità di parole ogni giorno. La sorpresa, però, è un invito ad una attenzione più docile alla voce dello Spirito Santo, più disponibile ai segni che la misteriosa presenza del Regno affida alla Chiesa, come il più piccolo di tutti i semi, perché la messe sia sovrabbondante. Si impara ad esempio a non immaginare il ministero ed il magistero di Papa Francesco come se si potesse dedurre dalle notizie che si raccolgono con la frenesia di chi vuole mostrarsi informato.
Dal fatto che venga dalla fine del mondo, dal fatto che sia di origine italiane, dal fatto che sia gesuita, dal fatto che abbia esercitato il suo ministero a Buenos Aires, che cosa si può immaginare a proposito di quello che sarà? Mi sembra diffuso il rischio di pretendere che corrisponda ad una certa aspettativa romantica che riduce Francesco d'Assisi a una specie di testimonial di luoghi comuni e vorrebbe assimilarvi Papa Francesco. Immagino invece, che per Papa Francesco incominci una vita nuova, un "eccomi qua" che si fa pastore della Chiesa di Roma che presiede alla carità e che nella continuità con la successione apostolica farà risplendere la bellezza di quel segno della presenza del Regno che è la Santa Chiesa di Dio."
Per questo lui, Papa Francesco ha ribadito, parlando ai giornalisti: *"Cristo è il pastore della Chiesa, ma la sua presenza nella storia passa attraverso la libertà degli uomini: tra di essi uno viene scelto per servire come suo vicario, successore dell'apostolo Pietro, ma Cristo è il centro, non il successore di Pietro: Cristo. Cristo è il centro. Cristo è il riferimento fondamentale, il cuore della Chiesa. Senza di Lui, Pietro e la Chiesa non esisterebbero, né avrebbero ragion d'essere. Come ha ripetuto più volte Benedetto XVI°, Cristo è presente e guida la sua Chiesa. In tutto quanto è accaduto il protagonista è, in ultima analisi, lo Spirito Santo. Egli ha ispirato la decisione di Benedetto XVI° per il bene della Chiesa; Egli ha indirizzato nella preghiera e nell'elezione i cardinali."*
Martedì 19 marzo, in una giornata tersa dopo le tante piogge, è iniziato solennemente il ministero pastorale del 265° successore di San Pietro. Suo Compito: Custodire.
Che il Signore lo custodisca a lungo.

Don Gianfranco

Le Apparizioni del Risorto

Le domeniche del tempo di Pasqua sono caratterizzate dai vangeli delle apparizioni del Risorto.
In effetti le apparizioni del Risorto valicano la cerchia dei soli apostoli. E per tutti, apostoli compresi, la questione è la stessa: come credere? Non è stato facile per gli apostoli, non è facile per tutti.

Ri-conoscere il Signore.

Nei racconti delle apparizioni di Gesù dopo la risurrezione, c'è un dato costante: i discepoli non lo riconoscono. L'apparire improvvisamente è un modo per presentare la realtà nuova del Risorto. Come per i discepoli di Emmanus, il punto di arrivo a cui il Risorto vuole condurre gli Undici è di ri-conoscerlo vivente e credere in lui. Il Signore appare agli Undici, i primi credenti. Nonostante le testimonianze precedenti permangono i dubbi e le difficoltà a credere. Gesù da prova di molta pazienza: dialoga con loro, accoglie i loro dubbi, è attento alle difficoltà, li conduce poco alla volta in una realtà nuova che li supera e li trascende.
Fa loro il dono di sperimentare la verità della sua presenza corporea: li invita a toccare e guardare, chiede loro del cibo per condividere ancora quella convivialità che apparteneva al loro vivere insieme.
Li invita a rileggere le Scritture alla luce della sua passione, morte e risurrezione: a riconoscere che lui, il Risorto, altri non è che il Crocifisso passato da questo mondo al Padre. Per gli Undici è un'esperienza di prossimità e di trascendenza insieme; di familiarità che si esprime attraverso i gesti di sempre ma che al contempo segna una distanza che si percepisce nel suo presentarsi con l'autorità stessa di Dio, per invitarli a predicare e ad annunciare la salvezza.
Ma vi è anche un senso comunitario in questo cammino di fede. Le apparizioni del Risorto non sono mai rivolte ai singoli, anche quando Gesù appare ad uno solo; vi è sempre l'invito a portare l'annuncio agli altri, a scambiarsi l'esperienza vissuta nel contatto con lui, a divenire testimoni presso coloro ai quali sono inviati.

Secondo le Scritture

Gesù invita gli Undici a ritornare alle Scritture. Anche nel Cenacolo, gli apostoli si trovano in cammino verso la fede nel Risorto: il loro spirito si apre, grazie a Gesù, all'intelligenza delle Scritture, perché la loro fede si fondi sulla risurrezione, compimento della parola dei profeti.
Il Risorto si afferma come presenza viva tra i suoi. Egli è là dove essi sono e offre loro, Ancora una volta, la ricchezza della sua parola. Nella parola di Cristo e nei suoi gesti, la realtà del Risorto permane nella Chiesa e in essa opera la salvezza per tutti i credenti in lui. E nel proclamare la Parola di Cristo e ripetendone i gesti salvifici che la Chiesa rende pienamente attuale ed efficace la sua passione, morte e risurrezione, da cui è scaturita la salvezza.
Il Risorto propone oggi ai discepoli la stessa scelta che ha chiesto a quelle di allora: il cammino della fede, da ripercorrere a ogni Pasqua. Dalla fede in Cristo dipende la missione affidata agli apostoli e, dopo di loro, a chiunque lo segue. Ed essere testimoni non è il risultato di una decisione personale, per quanto coraggiosa, ma l'invio da parte di un Altro.
Il cristiano non è autore della testimonianza, ma è voce di colui che lo manda; anche se, al contempo, la testimonianza da rendere non è facoltativa, poiché la missione è elemento costitutivo della Chiesa e di ogni discepolo.
Anche oggi il Signore continua a risvegliare alla fede i cuori dei credenti, manifestandosi come Salvatore e chiedendo loro di portare il suo nome in ogni luogo della terra. E ognuno ha il compito di attualizzare la missione che gli è affidata, rendendola visibile negli ambienti in cui vive. Ma sa di non essere da solo, perché Gesù gli assicura la forza dall'alto: lo Spirito. Una forza donata in abbondanza, che rende i credenti coraggiosi e perseveranti.

21 aprile 2013

Giornata mondiale per le vocazioni

Le vocazioni segno della speranza fondata sulla fede

Nella 50ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, che si celebrerà il 21 aprile 2013, quarta domenica di Pasqua, vorrei invitarvi a riflettere sul tema: «Le vocazioni segno della speranza fondata sulla fede», [...]
In questi decenni, le diverse comunità ecclesiali sparse in tutto il mondo si sono ritrovate spiritualmente unite ogni anno, nella quarta domenica di Pasqua, per implorare da Dio il dono di sante vocazioni e per riproporre alla comune riflessione l'urgenza della risposta alla chiamata divina. Questo significativo appuntamento annuale ha favorito, infatti, un forte impegno a porre sempre più al centro della spiritualità, dell'azione pastorale e della preghiera dei fedeli l'importanza delle vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.
La speranza è attesa di qualcosa di positivo per il futuro, ma che al tempo stesso deve sostenere il nostro presente, segnato non di rado da insoddisfazioni e insuccessi. Dove si fonda la nostra speranza? Guardando alla storia del popolo di Israele narrata nell'Antico Testamento, vediamo emergere, anche nei momenti di maggiore difficoltà come quelli dell'esilio, un elemento costante, richiamato in particolare dai profeti: la memoria delle promesse fatte da Dio ai Patriarchi; memoria che chiede di imitare l'atteggiamento esemplare di Abramo, il quale, ricorda l'Apostolo Paolo, «credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: così sarà la tua discendenza» (Rm 4,18). Una verità consolante e illuminante che emerge da tutta la storia della salvezza è allora la fedeltà di Dio all'alleanza, alla quale si è impegnato e che ha rinnovato ogniqualvolta l'uomo l'ha infranta con l'infedeltà, con il peccato, dal tempo del diluvio (cfr Gen 8,21-22), a quello dell'esodo e del cammino nel deserto (cfr Dt 9,7); fedeltà di Dio che è giunta a sigillare la nuova ed eterna alleanza con l'uomo, attraverso il sangue del suo Figlio, morto e risorto per la nostra salvezza.
[...] Cari fratelli e sorelle, in che cosa consiste la fedeltà di Dio alla quale affidarci con ferma speranza? Nel suo amore. Egli, che è Padre, riversa nel nostro io più profondo, mediante lo Spirito Santo, il suo amore (cfr Rm 5,5). E proprio questo amore, manifestatosi pienamente in Gesù Cristo, interpella la nostra esistenza, chiede una risposta su ciò che ciascuno vuole fare della propria vita, su quanto è disposto a mettere in gioco per realizzarla

pienamente. [...] Vorrei rivolgermi in modo particolare a voi giovani e ripetervi: «Che cosa sarebbe la vostra vita senza questo amore? Dio si prende cura dell'uomo dalla creazione fino alla fine dei tempi, quando porterà a compimento il suo progetto di salvezza. Nel Signore Risorto abbiamo la certezza della nostra speranza»
[...] Cari giovani, non abbiate paura di seguirlo e di percorrere le vie esigenti e coraggiose della carità e dell'impegno generoso! Così sarete felici di servire, sarete testimoni di quella gioia che il mondo non può dare, sarete fiamme vive di un amore infinito ed eterno, imparerete a «rendere ragione della speranza che è in voi» (1 Pt 3,15)!

Dal Vaticano, 6 ottobre 2012

VENERDÌ 19 APRILE 2013 ORE 21.00
IN DUOMO A LODI

Veglia diocesana per le vocazioni
con il Vescovo Giuseppe.

Notizie dalla Scuola Materna

In occasione della Quaresima abbiamo riproposto una raccolta destinata alla casa-famiglia di Lodi, che abbiamo sostenuto anche in Avvento; in questo periodo infatti i genitori, i bambini, le insegnanti e le suore si sono impegnati a raccogliere materiale scolastico e merende confezionate, mentre in questi giorni sono chiamati ad offrire indumenti per bambini e ragazzi da 1 a 15 anni di età. Parte degli abiti donati sono già stati consegnati alla casa-famiglia, con grande gioia e soddisfazione; sicure che con questo piccolo ma significativo gesto possiamo aiutare questi ragazzi in difficoltà, vi chiediamo di continuare a donare generosamente come avete fatto fino ad ora. Giovedi 7 marzo, suor Luisa con le insegnanti Sara e Nicoletta hanno accompagnato i bambini grandi a Pizzighettone, luogo natale del beato Vincenzo Grossi. E' stata una piacevole giornata trascorsa insieme, nonostante la pioggia ci abbia impedito la visita programmata ai luoghi in cui il Beato ha vissuto; l'accoglienza delle suore Figlie dell'Oratorio del luogo ci ha scaldato i piedi e il cuore, dandoci la possibilità di mangiare un buon pezzo di pizza in tranquillità e di giocare nel salone dell'oratorio. Con l'ultima lezione di giovedi 21 marzo si conclude il corso di acquaticità dedicato ai mezzani, che anche quest'anno ha dato grandi soddisfazioni a bambini, insegnanti e genitori; a partire da dopo Pasqua sarà il turno dei piccoli che, nel corso di dieci lezioni, cercheranno con l'aiuto di Nicoletta di approcciarsi all'acqua in modo giocoso, superando ansie e paure che a volte i bambini sviluppano quando si trovano a contatto con questo elemento. Ricordiamo a tutti l'incontro formativo con il dottor Boienti, dal titolo "Le nuove frontiere del gioco infantile tra elettronica e virtualità: potenzialità e pericoli", organizzato dalla nostra scuola, che si terrà LUNEDI' 8 APRILE alle ore 20,45 presso il salone dell'Oratorio. Data l'importanza e l'attualità dell'argomento e la bravura del relatore, vi aspettiamo numerosi!
Approfittiamo inoltre di questo spazio per rivolgere a tutti un augurio speciale per una Serena Pasqua!

Le insegnanti

Santi e Beati

Iniziamo con questo mese una rubrica dedicata ai santi ed ai beati per cercare di conoscere meglio questi nostri fratelli che ci aiutano a vivere la fede in Cristo.

SAN MARCO, EVANGELISTA

La figura dell'evangelista Marco, è conosciuta soltanto da quanto riferiscono gli Atti degli Apostoli e alcune lettere di s. Pietro e s. Paolo; non fu certamente un discepolo del Signore e qualche studioso lo identifica con il ragazzo, che secondo il Vangelo di Marco, seguì Gesù dopo l'arresto nell'orto del Getsemani, avvolto in un lenzuolo; i soldati cercarono di afferrarlo ed egli sfuggì nudo, lasciando il lenzuolo nelle loro mani.
Quel ragazzo era Marco, figlio della vedova benestante Maria, che metteva a disposizione del Maestro la sua casa in Gerusalemme e l'annesso orto degli ulivi.
Nella grande sala della loro casa, fu consumata l'Ultima Cena e lì si radunavano gli apostoli dopo la Passione e fino alla Pentecoste. Quello che è certo è che fu uno dei primi battezzati da Pietro, che frequentava assiduamente la sua casa e infatti Pietro lo chiamava in senso spirituale "mio figlio".

INCONTRO FORMATIVO:

LUNEDI' 8 APRILE 2013
ORE 20.45
PRESSO IL SALONE DELL'ORATORIO

Relatore:
Dott. Boienti, responsabile studio AKOE'
Incontro formativo:
"Le nuove frontiere del gioco infantile tra elettronica e virtualità: potenzialità e pericoli".
Alla fine dell'incontro il relatore risponderà alle eventuali domande riguardanti l'argomento, rapportato ai bambini.

NUMERI UTILI

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it
DON DANIELE: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com
SUORE SCUOLA MATERNA: Tel. 02.9065040 • @: scmmizelo@alice.it
SITO DELLA PARROCCHIA: www.parrocchiasantandreazelo.it

Uno di Noi!

"La Chiesa si sente direttamente impegnata nella difesa della dignità umana. Il Santo Padre Benedetto XVI° ha incoraggiato anche recentemente l'iniziativa, condivisa dal Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana e sostenuta dai responsabili delle principali associazioni cattoliche. L'intento è quello di risvegliare la coscienza del popolo, salvare vite umane, indicare all'Europa la strada per ritrovare la sua anima."

Mons. Mariano Crociata
Segretario generale della C.E.I.

UNO DI NOI. L'Europa di domani è nelle vostre mani, siate degni di questo compito. "Uno di noi" è una delle prime iniziative dei cittadini europei registrati nell'Unione europea, è un nuovo strumento di democrazia partecipativa. Il suo obiettivo è quello di far progredire notevolmente, in Europa, la protezione della vita umana sin dal concepimento.

"UNO DI NOI" chiede alla UE di porre fine al finanziamento di attività che presuppongono la distruzione di embrioni umani, in particolare nei settori della ricerca, dello sviluppo e della salute pubblica e che il riconoscimento del bambino concepito e non ancora nato abbia ricadute positive sulla ricerca scientifica, la sanità e la cooperazione allo sviluppo. Questi sono i temi che incrociano la vita umana prenatale e su cui la Commissione europea ha competenza.
"Uno di noi" è promossa dalle principali associazioni pro-life d'Europa, fra cui anche il Movimento per la vita italiano, ma è sostenuta da un Comitato in cui è rappresentato il Popolo della vita in tutte le sue articolazioni.
Un'iniziativa dei cittadini deve essere sostenuta da almeno un milione di cittadini europei, provenienti da almeno 7 dei 27 Stati membri.
Iscriviti all'iniziativa UNO DI NOI e aiutaci ad ottenere un milione di firme nel 2013.

La raccolta di firme può essere effettuata in due modi diversi. Importante è ricordare che si può firmare una sola volta, quale che sia la modalità prescelta:

FIRMA SU CARTA. Il modulo da firmare è scaricabile sia dal sito europeo (dove sono disponibili anche quelli specifici per ogni Paese) sia da quello nazionale www.mpv.org. Il modulo cartaceo può essere sottoscritto anche da più persone e va inviato alla sede del Comitato italiano entro le date che saranno indicate e rese note attraverso i mezzi di informazione.

FIRMA ON LINE. Il sistema telematico è unico per tutti i Paesi europei. Vi si accede attraverso il sito www.oneofus.eu che è organizzato in sezioni differenziate per i cittadini di ogni nazionalità così da rispettare le diverse procedure di identificazione.
Per questo è consigliabile che i cittadini stranieri che si trovano in Italia scelgano, per sostenere "Uno di noi", comunque la firma on line.
Ogni cittadino maggiorenne dei 27 Paesi che attualmente costituiscono l'Unione europea può sostenere "Uno di noi". Le procedure non richiedono l'autenticazione notarile ma richiedono che il cittadino si identifichi riportando i dati del documento di identità (esclusivamente passaporto o carta d'identità) in corso di validità.

Avviso per tutti i pensionati

FIRMA 8XMILLE
ALLA CHIESA CATTOLICA

Martedì 9 e 16 aprile 2013
dalle ore 15,30 in Oratorio
Ti aiuteremo a compilare il modello

CALENDARIO LITURGICO: APRILE 2013

LUNEDÌ 1
Ore 8,00: S. Messa def. Zabaglio Luigi e Marcellina
Ore 10,30: S. Messa def. Radice Anna Maria
Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Ernesto

MARTEDÌ 2
Ore 8,30: S. Messa def. Giordano
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Caterina e Anerio

MERCOLEDÌ 3
Ore 8,30: S. Messa def. Soffiantini Arturo e Bernazzani Teresa
Ore 18,00: S. Messa def. Chierichetti Caterina Gnocchi (leg.)

GIOVEDÌ 4
Ore 8,30: S. Messa def. Crespiatico Giovanni (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Melzi Giulio (leg.)

VENERDÌ 5
Ore 8,30: S. Messa def. Bellanza Salvatore, don Gianfranco, Michele
Ore 18,00: S. Messa def. Frosio Luca

SABATO 6
Ore 8,30: S. Messa def. Bossi Giacomo, Lorenzo, Maria, Francesco e Lara
Ore 18,00: S. Messa def. Oggioni Angela, Erminio e Mafalda (leg.)

DOMENICA 7
OTTAVA DI PASQUA
DELLA DIVINA MISERICORDIA
Ore 8,00: S. Messa def. fam. Foglia
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Martinenghi Davide
Ore 11,00: S. Messa def. Mencoboni Giannina e Battesimo di Conti Elisabetta e Pastorelli Christian
Ore 16,00: Battesimi: Gusmaroli Emma, ManinChedda Daniele, Maniscotti Alexander, Ribaudo Lucia, Riva Linda
Ore 18,00: S. Messa def. Iaconelli Onesta e Fam.

LUNEDÌ 8
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
Ore 8,30: S. Messa per le anime del Purgatorio
Ore 18,00: S. Messa def. Galloni Ginetta

MARTEDÌ 9
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Negroni e figli
Ore 18,00: S. Messa def. Maestri Andrea, Maria e fam. (leg.)

MERCOLEDÌ 10
Ore 8,30: S. Messa def. Raimondi Carlo, Isidoro e Giuseppina
Ore 18,00: S. Messa def. Negroni Rosetta Abbondio

GIOVEDÌ 11
S. STANISLAO, VESCOVO E MARTIRE
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Della Valle e Altrocchi
Ore 18,00: S. Messa def. Carelli Regina

VENERDÌ 12
Ore 8,30: S. Messa def. Marinoni Annunciata
Ore 18,00: S. Messa def. Bisoni Pierina (dalle amiche Franca e Teresa)

SABATO 13
Ore 8,30: S. Messa def. Censi Guido e Sergio
Ore 18,00: S. Messa def. Zuccala Paolo e Martino

DOMENICA 14
III° DI PASQUA
Ore 8,00: S. Messa def. Belloni Luigi
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Bisoni Piera (classe 1941)
Ore 11,00: S. Messa def. Mangini Emilio
Ore 15,30: I° CONFESSIONE
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Vimercati

LUNEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Foglia (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Cabri Alberto

MARTEDÌ 16
Ore 8,30: S. Messa def. Fiorentini Ernesto (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Bisoni Piera (condomini 13 e 15)

MERCOLEDÌ 17
Ore 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe, Felice e Domenica
Ore 18,00: S. Messa def. Erba Zeno

GIOVEDÌ 18
Ore 8,30: S. Messa def. Danelli Luigi
Ore 18,00: S. Messa def. Pozzoni Maria (leg.)

VENERDÌ 19
Ore 8.30: S. Messa def. Viel Carolina
Ore 18,00: S. Messa def. Oldini Maria, Ginetta e Antonio

SABATO 20
Ore 8,30: S. Messa def. Porchera Pierino
Ore 18,00: S. Messa def. Bottari Giuseppe

DOMENICA 21
IV° DI PASQUA
50° GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Ore 8,00: S. Messa def. Bresolin Ilde
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Galloni Enrico e Giuditta
Ore 11,00: S. Messa def. Mazzocchi Ilario
Ore 18,00: S. Messa def. Antonella

LUNEDÌ 22
Ore 8,30: S. Messa def. Carminati Paolo, Adelio ed Enrico
Ore 18,00: S. Messa def. Giuseppe, Enrico ed Angelo

MARTEDÌ 23
Ore 8,30: S. Messa def. Martinenghi Ivo
Ore 18,00: S. Messa def. Sfogliarini Giancarlo e Giuseppe

MERCOLEDÌ 24
Ore 8,30: S. Messa def. Vimercati Claudio e Luciano
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Bragheri e Ferrari

GIOVEDÌ 25
S. MARCO, EVANGELISTA
Ore 8,30: S. Messa def. Casciaro Vincenzo
Ore 10,30: S. Messa per tutti i Caduti
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Clementina, Santo e Melina

VENERDÌ 26
Ore 8.30: S. Messa def. fam. Porchera e Bianchessi
Ore 18,00: S. Messa def. Moroni Antonella, Serafino e Antonia

SABATO 27
Ore 8,30: S. Messa def. Galloni Alessandro e Chierichetti Caterina
Ore 11,00: Matrimonio Benestare Stefano e Lissidini Marzia
Ore 18,00: S. Messa defunti Galuppi Giulio

DOMENICA 28
V° DI PASQUA
Ore 8,00: S. Messa def. fam. Fedriga
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Magnaghi Angelo
Ore 11,00: S. Messa def. Di Gennaro Salvatore e Colasanto Gioacchino
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Caterina e Clementina

LUNEDÌ 29
S. CATERINA DA SIENA,
VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Mazzoni Ercolina
Ore 18,00: S. Messa def. Lucchini Giovanni (leg.)

MARTEDÌ 30
Ore 8,30: S. Messa def. Adelchi, Nilde e Giusy
Ore 18,00: S. Messa def. Bellanda Francesco e fam.

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO
Ore 8,30: S. Messa def. Martinenghi Ivo
Ore 18,00: S. Messa def. Di Martino Angelo e Rucci Assunta

GIOVEDÌ 2
S. ATANASIO, VESCOVO
E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Perdonò Francesco, Carmela, Ada e Fortunata
Ore 18,00: S. Messa def. Guercetti Giuseppe e Adriana

VENERDÌ 3
SS. FILIPPO E GIACOMO, APOSTOLI
Ore 8.30: S. Messa def. Chierichetti Francesco e Maria
Ore 18,00: S. Messa def. Raffaele, Filomena e Antonio

LAMPADE AL SANTISSIMO		
31/03 – 06/04	N.N.	N.N.
07/04 – 13/04	F.C.	F.C.
14/04 – 20/04	F.C.	F.C.
21/04 – 27/04	N.N.	N.N.
28/04 – 04/05	N.N.	N.N.

Appuntamenti

Di seguito trovate orari e appuntamenti per i ragazzi per questo mese:

I Elementare

domenica 7 e 21 aprile
(ritrovo per le 9.50 davanti al salone, messa insieme e a seguire catechismo per un oretta circa, fino alle 11.45/12).

II Elementare

domenica 7 e 21 aprile
(ritrovo per le 9.50 davanti al salone, messa insieme e a seguire catechismo per un oretta circa, fino alle 11.45/12).

III Elementare

(prima confessione)
Tutte le domeniche tranne il 7 e il 14 perchè ci sarà al pomeriggio il sacramento (ritrovo per le 9.50 davanti al salone, messa insieme e a seguire catechismo per un oretta circa, fino alle 11.45/12).
Sabato 6 aprile ore 15.30 pomeriggio di preparazione al sacramento. I genitori con i ragazzi si trovano in oratorio dove avranno due momenti diversi in preparazione al sacramento che si celebrerà la settimana successiva.
Domenica 14 aprile ore 15.30 celebrazione del sacramento della confessione, a seguire in oratorio ci sarà un rinfresco per tutti.

IV Elementare

(prima comunione)
il venerdì dalla 17.30 alle 18.30
sabato 20 aprile ore 14.30 pomeriggio di preparazione al sacramento genitori/figli.

V Elementare

il mercoledì dalle 17.00 alle 18.00

II Media **(cresima)**

il venerdì dalle 17.30 alle 18.30

II Media

Per gli incontri i catechisti comunicano con i ragazzi.

ALTRI AVVISI

ADORAZIONE EUCARISTICA
Giovedì 4 aprile alle ore 17.00 in chiesa parrocchiale adorazione eucaristica.

GRUPPO FAMIGLIA
Sabato 20 aprile alle ore 18.00 in oratorio ritrovo del gruppo famiglia. Riflessione e condivisione della cena.

CATECHESI DEGLI ADULTI
L'incontro del mese di febbraio sarà domenica 21 alle ore 16.00 dalle nella sala dell'oratorio. Gli incontri saranno tenuti dalla Sig.ra Campagnoli Luisa.

CONVEGNO MINISTRANTI
Il 14 di aprile al pomeriggio a Quartiano alle ore 15.00 ci sarà un incontro di tutti i chierichetti del Vicariato. Sarà l'occasione per incontrare anche i nuovi chierichetti che poi a partire dalla domenica successiva potranno venire sull'altare con la loro vestina.
Il 25 aprile poi in seminario a Lodi ci sarà il convegno diocesano di tutti i ministranti.

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI
Domenica 14 aprile raccolta dei generi alimentari durante tutte le messe. TUTTI SIAMO INVITATI a portare una borsa della spesa per i più poveri. Abbiamo bisogno di legumi in scatola, salsa di pomodoro, pelati, carne in scatola, tonno, zucchero, farina gialla, riso, caffè e olio.

INCONTRO DI FORMAZIONE PER GENITORI
Lunedì 8 aprile alle ore 20.45 presso la sala dell'oratorio ci sarà l'incontro formativo aperto a tutti i genitori, in particolare alle famiglie dei bambini che frequentano la Scuola Materna sul tema: "Le nuove frontiere del gioco infantile tra elettronica e virtualità: potenzialità e pericoli".

L'Associazione "La Luce - Onlus" organizza dal 2 al 6 settembre 2013: **Incontro con Madre Vera**. Con visita a Pescara - Castel del Monte - Albero Bello - Grotte di Castellana - Matera - Jesi. Costo Euro 450,00. Iscrizioni entro il 1 Maggio 2013, telefonando al sig. Tomba Adriano: 338.2291672.

CON I GIOVANI

In visita al Monastero di Bose

Quando don Daniele ci ha proposto di visitare la comunità di Bose, all'inizio un po' di perplessità ci è stata. Cos'è? Dov'è? Perché?
Tuttavia, spinti dal desiderio di stare insieme un pomeriggio e anche per accontentare un po' il don ci siamo lasciati coinvolgere in questa esperienza un po' strana per noi giovani: incontrare dei monaci. Rispondere alle prime due domande è abbastanza semplice. Cos'è? E dov'è? Bose è una comunità monastica situata vicino a Biella, in Piemonte, dove i monaci convivono seguendo la regola monastica dell'"Ora et labora". Fondata nel 1965 da Enzo Bianchi, oggi priore della comunità, Bose conta una settantina di monaci provenienti da confessioni diverse, che dedicato la loro vita alla preghiera e al lavoro.
Per rispondere, invece, all'ultima domanda "Perché?" credo si debba riprendere il senso e il valore della preghiera. Ad un primo giudizio, il vivere in una comunità lavorando 8 ore e pregando 3 volte al giorno, può sembrare una cosa inutile. O meglio, inutile rispetto al nostro modo di impiegare il tempo. Se poi ci aggiungiamo che le nostre aspettative sulla Chiesa, sono spesso spostate solo sul piano materiale: interventi caritativi e soluzioni assistenzialistiche, allora la vita di questi monaci ci pare insensata. Si tratta pertanto di rivalutare nella nostra vita, per comprendere il senso della vita monastica, quell'aspetto che fa riferimento alla dimensione dello spirito. Innanzi tutto riconoscere che non siamo solo carne e di conseguenza rivalutare un tempo quotidiano per la preghiera. Questi monaci sono stati per noi di sprone e di esempio. Si svegliano alle 4.30 per pregare individualmente, poi, dopo un momento di preghiera comunitaria, lavorano tutto il giorno per guadagnarsi da vivere con le loro mani: frutteto e orto, atelier di ceramica, di icone, la falegnameria, una casa editrice, la tipografia, così come la ricerca biblica e catechetica sulla grande tradizione ebraica e cristiana, sono alcune delle attività professionali sviluppate fino a oggi. Il valore della preghiera non è facile da scoprire. Il senso di essa non è facile da cogliere. Il pregare è qualcosa che costa fatica. Non dobbiamo dimenticarci, anzi dobbiamo imparare, tuttavia, a vedere la preghiera come il momento più semplice del nostro vivere cristiano. È semplicemente parlare a tu per tu con quel Dio che abbiamo incontrato, è un affidarci a Lui, è un litigare con Lui, è un chiedere a Lui. Ogni momento della nostra vita, come ci ha detto il monaco di Bose con cui abbiamo parlato, è diverso, così la preghiera non è mai la stessa, non suscita sempre le stesse domande, ma cresce e cambia con noi. Tuttavia, non possiamo solo pregare perché siamo chiamati a vivere il nostro essere cristiani anche all'interno del reale e della vita quotidiana. Da qui l'importanza del lavoro, per riscoprire se stessi, le proprie capacità e valore, ma anche i limiti e i difetti che il nostro essere umani comporta. Il lavoro non deve essere visto come qualcosa sganciato dal nostro essere credenti, ma anzi come la messa in pratica, in concreto della nostra fede. Dopo questa esperienza, un po' troncata dalla grande neve che è venuta, speriamo di poter recuperare nella vita la dimensione della preghiera, non nei modi monastici certamente, ma al modo di un qualsiasi cristiano: trovare in ogni giorno un po' di tempo per Dio.

I giovani

L'ORATORIO DI MIGNETE: UNA REALTA' DA POTENZIARE? LETTERA APERTA

Non voglio tediare nessuno ma ritengo importante, in qualità di presidente pro tempore del circolo Noi Santi Apostoli Filippo e Giacomo oratorio di Mignete, che è anche una associazione di promozione sociale che conta circa 120 iscritti pari al 20% della popolazione residente, media molto alta se confrontiamo gli abitanti con il numero degli iscritti e gli iscritti di altre parrocchie ben più grandi della nostra realtà, fotografare la situazione del nostro oratorio per fissare alcuni paletti su cui poter riflettere e rivolgere un accorato appello alle donne e agli uomini di "buona volontà" affinché possano diventare volontari dell'oratorio.
L'apertura dell'oratorio si può fare, sarebbe uno stupendo spettacolo vedere 1, 5, 10, 20 ragazzi e bambini, mamme, nonne frequentare quotidianamente i nostri spazi diventando cosi riferimento per buona parte dei loro pomeriggi.
Io penso che non solo si può fare ma si deve fare per le seguenti considerazioni: non è più sopportabile vedere questi spazi chiusi, non è più sopportabile vedere i bambini e i ragazzi giocare per strada e quando ti vedono o ti incrociano la domanda è sempre quella "Apri l'oratorio!?", richiesta legittima perché risponde ad un loro naturale bisogno; bisogna togliere i bambini dalla strada per farli stare insieme in un ambiente sicuro non solamente la domenica pomeriggio, cosi come noi mangiamo tutti i giorni e abbiamo bisogno di stare con i nostri cari tutti i giorni, cosi i bambini e i ragazzi come è risaputo senza voler fare lo psicologo hanno bisogno di avere un luogo familiare e continuo/costante a cui fare riferimento. Bambini vivaci: non sono forse queste creature che hanno più bisogno della nostra attenzione e del nostro amore tramite la nostra presenza?
Extracomunitari o neo comunitari: sono esattamente come i nostri bambini né più né meno, e a questo proposito è giusto ricordare che in una riunione vicariale a Paullo di qualche tempo fa chiesi al Vescovo come ci dovevamo comportare con gli stranieri, la risposta fu chiara e breve "porte aperte a tutti indistintamente negli asili, negli oratori e ovunque nei nostri spazi". Nel contesto della settimana sociale dei cattolici a Reggio Calabria nel 2010 Papa Benedetto XVI ha ribadito "è un dovere accogliere gli immigrati". Continuare a non aprire l'oratorio è una forma di prepotenza che operiamo più o meno consapevolmente nei confronti dei più deboli ovvero dei ragazzi di questa comunità. L'apertura dell'oratorio, assieme al periodico l'Ora Decima, è da ritenersi uno straordinario strumento di attività pastorale, perché come già detto è un luogo di incontro, di socialità, un luogo dove poter far passare certi messaggi, non dimenticando che è l'unico luogo dove la comunità si può incontrare, detta in termini più eleganti di aggregazione sociale, e senza dimenticare anche che la comunità si è notevolmente ingrandita. Penso che sia giunto il momento della responsabilità, penso che la situazione sia matura per prendere decisioni serie e continuative in merito, dobbiamo operare una scelta di campo, o dentro o fuori, con la consapevolezza che una decisione piuttosto che un'altra fa la differenza per il bene collettivo di questa comunità.
Ritengo che l'impegno richiesto a chi si metterà a disposizione come volontario/a per i turni sia poca cosa rispetto al beneficio che ne possono trarre, magari non subito, i nostri ragazzi e l'intera comunità parrocchiale.
Per finire proprio qui a Mignete abbiamo scritto sopra il portone della Chiesa una frase dei nostri patroni: "La fede senza le opere è morta".....proviamo a vivere questa esortazione e vedere, ognuno nella propria libertà e disponibilità, se riusciamo ad applicarla anche per la realtà dell'oratorio.

Giovanni Bellini

RIUNIONE PER FESTA 1° MAGGIO

Si invitano tutti i volontari e tutti coloro che desiderano collaborare alla buona riuscita della festa alla riunione di carattere organizzativo che si terrà martedì 9 aprile alle ore 21.00 in oratorio. Si invitano altresì tutti i soci dell'oratorio a partecipare in quanto verrà approvato il bilancio dell'oratorio dell'anno 2012.

TORTE PER LA FESTA DEL 1° MAGGIO

Chi volesse contribuire al buon esito della nostra festa con la preparazione di una o più torte è invitato a segnalare la propria disponibilità in oratorio, dove è presente un apposito foglio, entro giovedì 25 aprile.

DOMENICA 5 MAGGIO FESTA DELLO SPORT

L'Oratorio di Mignete, con il patrocinio del Comune di Zelo B.P. Assessorato alla Cultura, Sport e Tempo Libero nell'ambito delle manifestazioni della 6° Festa dello Sport organizza... alla riscoperta dei giochi di "una volta" avente il seguente programma con inizio alle ore 14.30: corsa con i sacchi, corsa con le carriole, tiro alla fune, giochi con l'acqua e bandiera, e per finire una merenda per tutti.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

La consueta benedizione delle famiglie avrà luogo nel periodo successivo alla Pasqua. Verranno comunicati in seguito modalità ed orari.

MERCOLEDI' 1° MAGGIO

PROGRAMMA PER LA RICORRENZA DELLA FESTA DEI SANTI PATRONI FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI

Sabato 20 aprile come da tradizione consolidata passeranno per le nostre case gli incaricati per la raccolta economica che ci permetterà di avere alla nostra festa il corpo bandistico G. Verdi di Zelo: vi invitiamo ad accogliere con simpatia i nostri incaricati che qui ringraziamo pubblicamente per la loro disponibilità.
Le celebrazioni di domenica 28, lunedì 29 e martedì 30 aprile saranno caratterizzate come Triduo di preparazione alla festa.
MERCOLEDÌ 1° MAGGIO:
ore 15.00 Santa Messa solenne a cui seguirà la processione per le vie del paese con le statue dei nostri Patroni, accompagnata dal Corpo Bandistico G. Verdi di Zelo.
GIOVEDÌ 2 MAGGIO:
ore 20.30 Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia.
Si invitano tutti i residenti ed in particolare le famiglie site in via Lodi, via Cattaneo e via Convento ad addobbare le loro abitazioni: anche questo è un segno di affetto genuino verso i nostri Patroni. Durante la festa funzionerà una cucina tipica locale: al fine di organizzare al meglio il servizio è indispensabile la prenotazione per il pranzo e per la cena di mercoledì. Per questa occasione è in allestimento la pesca di beneficenza con tanti simpatici oggetti ed inoltre ci sarà sempre la possibilità di vincere inaspettati premi messi in palio sulla ruota della fortuna. Un caloroso invito a tutte le mamme, nonne, zie e amiche a preparare le deliziose torte che serviranno per il servizio ristoro. Nel pomeriggio dopo la S. Messa, per i ragazzi ci sarà anche il gonfiabile. Questa ricorrenza è un momento dove la comunità si incontra rinnovando tradizione e identità cristiana, per cui vi invitiamo a partecipare numerosi.

GIORNATA DIOCESANA DELLA CARITA'

Nella quarta domenica di Quaresima anche nella nostra Parrocchia in comunione di intenti con tutte le altre parrocchie della Diocesi di Lodi si è promossa una raccolta straordinaria allo scopo di dare incremento al "Fondo di solidarietà per le famiglie", per aiutare le famiglie bisognose e che si trovano in gravi situazioni di disagio dovuta alla crisi economica: il totale delle offerte versate ammonta a € 530 che sono state consegnate al Vescovo da un nostro rappresentante.

APERTURA ORATORIO

A partire da venerdì 5 aprile 2013 vorremmo riaprire l'oratorio nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e da lunedì 6 maggio dal lunedì al venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Tale apertura è subordinata alla disponibilità di volontari: pertanto invitiamo calorosamente a dare la propria disponibilità telefonando a Giovanni Bellini al numero 3394934265 o a Davide Ferrari al numero 3474322137.

CALENDARIO LITURGICO APRILE

2 MARTEDÌ
Ore 20,30: Garbelli Attilio, Iole

4 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Intenzione offerente

6 SABATO
Ore 20,30: Giordano, Sandro, Santino, Primo

7 DOMENICA
Ore 11,15: Guarnieri Bruna, Anna, Luigi, Maria

9 MARTEDÌ
Ore 20,30: Zambelli Umberto

11 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Attilio, Iole, Andreina

13 SABATO
Ore 20,30: Fam. Brambilla

14 DOMENICA
Ore 11,15: Nuti G. Battista

16 MARTEDÌ
Ore 20,30: Fam. Franciosi

18 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Danelli Eugenia

20 SABATO
Ore 20,30: Ferrario Luigi

21 DOMENICA
Ore 11,15: Manclossi Ettorina, Angelo

23 MARTEDÌ
Ore 20,30: Fam. Ghidotti e Midali Margherita

25 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Fam. Forcati Luigi

27 SABATO
Ore 20,30: Tolotti Luigi, Mafalda, Sergio

28 DOMENICA
Ore 11,15: Zambelli Umberto
(dagli amici di Mignete)

29 LUNEDÌ
Ore 20,30: Fam. Ceriani, Ruggeri,
Bertoli e Parodi

30 MARTEDÌ
Ore 20,30: Tamagni Giordano

CALENDARIO LITURGICO MAGGIO

1 MERCOLEDÌ
Ore 15,00: Fam. Aguggini
Santa Messa Solenne Santi Patroni

2 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Ufficio per tutti i defunti
della Parrocchia

CAMPI SCUOLA ESTIVI

6 - 13 Luglio Valnontey (Aosta)
per i ragazzi di
V° elementare e 1° media

20 - 27 Luglio Val Sturla
San Desiderio (Genova)
per i ragazzi di 2° e 3° media

Seguirà foglio con dati e dettagli

INCONTRI BIBLICI

per giovani e adulti
con Don Stefano Chiapasco

Mercoledì
17 Aprile

Mercoledì
15 Maggio

PRIMA CONFESSIONE

RAGAZZI DI TERZA ELEMENTARE
SABATO 6 APRILE
ORE 15,30

ritrovo in Oratorio
per il ritiro di genitori e figli
in preparazione al sacramento.
Domenica 14 Aprile ore 15,30
In chiesa Prima Confessione

A seguire rinfresco in Oratorio
organizzato dai genitori.

VESTINE 1ª COMUNIONE

AI GENITORI DEI BAMBINI
DELLA PRIMA COMUNIONE 2013

La tunica della Prima Comunionesi
tiene fino a domenica 23 Giugno 2013,
in occasione della solennità
del CORPUS DOMINI.
Dovrà essere consegnata alle Suore,
pulita e possibilmente da lavanderia,
completa di Crocifisso e cordone,
entro e non oltre il 6 Luglio 2013.
Per la prova della tunica,
recarsi presso la Scuola Materna,
Parrocchiale Maria Immacolata,
si prega gentilmente di rispettare
i giorni e gli orari sotto indicati:

Sabato 6 e 13 Aprile 2013
dalle ore 14,30 alle ore 17,00

Contributo Euro 10,00
(per noleggio tunica)